

Presidente. Allora è rimandata a lunedì.

Vengono ora due interpellanze dell'onorevole Poli.

La prima è diretta al ministro dei lavori pubblici « per sapere quando intenda presentare i provvedimenti che sono imposti dai fatti accertati e che sono riferiti nella relazione della Commissione di inchiesta ferroviaria. »

A questa interpellanza, l'onorevole Poli ha rinunciato.

In quanto alle seconda diretta al ministro del tesoro, egli chiede che sia rimandata a lunedì prossimo.

L'onorevole Riccio Vincenzo ha un'interpellanza al ministro delle poste e dei telegrafi « per conoscere le sue intenzioni intorno ai rapporti fra lo Stato e l'agenzia Stefani. » Ma non essendo presente l'onorevole interrogante, s'intende decaduta.

Così s'intende pure decaduta quell'altra dell'onorevole Magliani al ministro dell'interno « circa l'azione dell'autorità politica in rapporto alla recente scoperta di una antica associazione di truffatori e alla loro comoda fuga », non essendo presente l'onorevole interpellante.

L'interpellanza dell'onorevole Santini al ministro degli affari esteri « intorno alla attuale fase della vertenza italo-colombiana » s'intende decaduta, non essendo presente l'onorevole interpellante.

L'interpellanza, infine, dell'onorevole Fracassi al ministro degli affari esteri è differita a lunedì prossimo, per preghiera dell'interpellante.

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Si dia lettura delle domande di interrogazione, pervenute alla Presidenza.

Fulci Nicolò, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio sull'agitazione nata in Sicilia alla notizia di una probabile concorrenza che i vini greci minacciano di fare ai vini italiani; e per sapere quali provvedimenti intenda adottare il Governo allo scopo di scongiurare questo grave ed imminente pericolo.

« De Felice-Giuffrida. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulla mi-

nacciata riduzione del personale impiegato nell'esercizio della ferrovia Circum-Etna; e sui danni che ne verrebbero al servizio.

« De Felice Giuffrida. »

« I sottoscritti chiedono di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se non creda conveniente di escludere le concessioni di acque pubbliche nelle regioni alpine dalle prescrizioni contenute nella circolare 17 giugno 1898 per la sovrabbondanza di corsi d'acqua in quelle regioni.

« Bonardi, Castiglioni, Gorio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole Presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sul grave infortunio accaduto ieri in una cava di pietra a Catania, e per sapere se intenda soccorrere le famiglie delle vittime.

« De Felice-Giuffrida. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze circa il caso dell'Asinari Maria, operaia della Manifattura tabacchi in Torino, suicidatasi all'età di sessantasette anni, perchè posta nel bivio di dover scegliere tra un guadagno di ottanta centesimi ad un assegno di riposo di quaranta o cinquanta, e circa la necessità di stabilire per il personale delle Manifatture il diritto di pensione.

« Morgari. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Si dia lettura d'una domanda di interpellanza.

Fulci Nicolò, segretario, legge:

« I sottoscritti chiedono di interpellare l'onorevole ministro degli esteri sulla fiacca e insufficiente tutela dei nostri connazionali al Brasile troppo di frequente fatti segno ad oltraggi, arresti arbitrari e sevizie d'ogni genere per parte della polizia locale; e specialmente sulle parole ingiuriose per l'Italia e sul contegno insultante verso il nostro agente consolare marchese Adolfo Burlamacchi, nell'esercizio delle sue funzioni, dal delegato di *Serra Negra*.

« Caldesi, Garavetti. »

Presidente. Il Governo dirà domani se e quando risponderà a questa interpellanza.